



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA MOBILITÀ

Servizio concessioni, tributi, occupazione

Determinazione N. 1635 / 2025

Responsabile del procedimento: PAROLIN ALBERTA

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO, DEL SERVIZIO DI SUPPORTO AL RUP PER L'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE ESPROPRIATIVE PER L'ACQUISIZIONE DELLE AREE INTERESSATE DAI LAVORI RELATIVAMENTE AGLI INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE DELL'INTERSEZIONE TRA LA S.P. 81 E LE S.C. VIA FORNASE E VIA CREA IN COMUNE DI SPINEA -O.E. BUSON SIMONE, DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI 15.731,50 EURO IVA E C.N.P.A.I.A. INCLUSI.

Il dirigente

Visti:

- i il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” (di seguito D.Lgs. 267/2000), in particolare, l’art. 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 20 gennaio 2016, in particolare l’art. 28 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iii la macrostruttura dell’ente, con relative funzioni e dotazione organica, approvata con decreto del Sindaco n. 79 del 27/12/2023 e s.m.i;
- iv il Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 3 gennaio 2019 da ultimo modificato con decreto n. 34 del 16 giugno 2022, ed in particolare il capo II del titolo II, avente ad oggetto le norme sulla dirigenza che individua il ruolo e le funzioni dei dirigenti, e l’art. 13, comma 1, lett. a), quarto punto, che stabilisce i compiti dei dirigenti relativi all’impegno delle spese e all’accertamento delle entrate;
- v il regolamento di contabilità dell’ente, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 18 del 24/09/2019;
- vi i restanti regolamenti provinciali, che, nelle more dell’adozione di analoghi regolamenti da parte della Città metropolitana, trovano ad oggi applicazione, in quanto compatibili con l’evoluzione normativa, in virtù del principio di continuità amministrativa;

- vii il decreto del Sindaco metropolitano n. 17 del 26/03/2025 di conferimento all'arch. Alberta Parolin, dell'incarico di direzione e di coordinamento dell'Area Mobilità nell'ambito della nuova macrostruttura della Città metropolitana di Venezia, approvata con decreto del Sindaco metropolitano n. 79 del 27/12/2023;
- viii il decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 31/01/2025, con il quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027, comprendente tra le altre la Sezione Valore pubblico e performance e la Sezione Rischi corruttivi e trasparenza, che ne costituiscono parte integrante;
- ix il Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sottoscritto in data 17/09/2019 tra Regione Veneto, Associazione dei Comuni del Veneto (ANCI Veneto), l'Unione delle Province del Veneto (U.P.I.) e gli Uffici Territoriali del governo del Veneto, recepito dalla Città metropolitana di Venezia con determinazione del Segretario Generale n. 1352 del 15/06/2020;

considerato che:

- i con deliberazione n. 22 del 20/12/2024, il Consiglio metropolitano ha approvato in via definitiva il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2025-2027 e il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027 e il Programma Triennale Acquisto Beni e Servizi 2025-2027;
- ii con decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 31/01/2025 è stato adottato il Piano Integrato di Attività e organizzazione (P.I.A.O.), comprendente il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 (PEG finanziario);

premesso che è stato individuato l'arch. Alberta Parolin quale Responsabile unico del Progetto (R.U.P.) per le fasi di programmazione, affidamento ed esecuzione del servizio in questione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

visti:

- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" (di seguito anche D.Lgs. 36/2023), e in particolare gli artt. 48, 49 e 50 relativi ai contratti sotto soglia nei settori ordinari;
- l'art. 17, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., secondo cui prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti adottano la decisione di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, secondo cui le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi di importo inferiore a 140.000,00 Euro mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023;
- l'art. 120, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, secondo cui i contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste in clausole chiare, precise e inequivocabili dei documenti di gara iniziali, che possono consistere anche in clausole di opzione, sempre che la struttura del contratto e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate;
- gli art. 182 e seguenti del d.lgs. 267/2000, che regolano il procedimento di spesa;

dato atto che:

- è stato individuato l'affidamento diretto, ai sensi del citato art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, quale modalità di affidamento del servizio;
- il presupposto fattuale per il ricorso a tale procedura è la garanzia di una economicità procedurale, valutata con riferimento all'importo oggetto del contratto;
- l'operatore economico in parola ha presentato la propria migliore offerta, di cui prot. n. 37434 del 03/06/2025, per il servizio tecnico-amministrativo per l'espletamento delle procedure espropriative per l'acquisizione delle aree interessate dai lavori relativamente agli interventi di riorganizzazione dell'intersezione tra la S.P. 81 e le S.C. via Fornase e via Crea in Comune di Spinea, per la somma complessiva di € 11.500,00, oltre IVA al 22% e cassa geometri 5% e € 1.000,00 per le spese vive e documentate, per una spesa totale di euro 15.731,50;
- l'offerta economica relativa al servizio in oggetto, è stata ritenuta congrua dal Responsabile del Progetto;
- l'operatore economico geom. Buson Simone è specializzato nei servizi di espletamento delle procedure espropriative e la sua professionalità e diligenza è nota alla Città metropolitana di Venezia;
- l'operatore economico ha presentato le dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95-96-97-98 del D.Lgs. n. 36/2023;
- la Città metropolitana di Venezia si riserva la facoltà di modificare il contratto d'appalto, ai sensi del succitato art. 120, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, qualora durante l'esecuzione del contratto

si rendesse necessario, per sopravvenute esigenze tecniche ed organizzative, un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto.

Ritenuto di procedere, pertanto, all'affidamento dell'incarico di che trattasi ad un soggetto di cui all'art. 66 del D.Lgs. n. 36/2023;

Accertato che per il suddetto servizio non è stata avviata la procedura di selezione dell'operatore economico tramite MEPA, in quanto è stata usata una piattaforma certificata così come ammesso dal parere MIT n. 3218 del 30/01/2025, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, per gli affidamenti diretti di importo compreso tra 5.000 euro e 140.000 euro, possono avvalersi di piattaforme certificate alternative al Mepa ai sensi dell'art. 62 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.

dato atto che le modalità ed i termini di espletamento dell'incarico saranno regolamentati con apposita lettera di ordinazione, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

ritenuto, pertanto, di procedere all'affidamento del servizio tecnico-amministrativo per l'espletamento delle procedure espropriative per l'acquisizione delle aree interessate dai lavori relativamente agli interventi di riorganizzazione dell'intersezione tra la S.P. 81 e le S.C. via Fornase e via Crea in Comune di Spinea, all'operatore economico Buson Simone con sede in via Giorgione n° 42 – 35020 Albignasego (PD) p. IVA 00409790284 per l'importo complessivo di € 15.731,50 IVA e C.N.P.A.I.A. compresi;

rilevato che, in relazione alla procedura di selezione del contraente, è stato richiesto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il Codice Identificativo Gare (CIG) che identifica il presente affidamento con il n. B733E48F1E;

precisato che

- l'art. 17, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 che dispone che l'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta e, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace;
- l'art. 52 del medesimo decreto che stabilisce:
 - che nelle procedure di affidamento di cui all'art.50 comma 1, lett.a) e b) di importo inferiore a 40.000,00 Euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
 - che la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

- che il presente affidamento rispetti la misura B.7 prevista dal vigente P.I.A.O. 2025-2027;

verificato che la Città metropolitana di Venezia dispone di un “Regolamento per l’effettuazione dei controlli sull’autocertificazione”, che stabilisce all’art. 6 che ogni settore è tenuto ad attuare controlli preventivi a campione sui contenuti delle autocertificazioni acquisite effettuando una verifica ogni 10 procedimenti;

dato atto che:

- appresso l’Area Mobilità è stato predisposto e depositato un elenco dei provvedimenti, atto a stabilire l’operatore economico da sottoporre a verifica in base alle disposizioni del regolamento;
- questo procedimento non ricade nella necessità di verifica a campione;

visti gli articoli 182 e seguenti del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, che regolano il procedimento di spesa;

dato atto che la spesa complessiva di € 15.731,50 oneri fiscali inclusi, trova copertura al capitolo di spesa iscritto a Bilancio 2025-2027 – annualità 2025, al capitolo di spesa n. 110050305209 denominato “SERVIZI DI ASSISTENZA RUP VIABILITA’ ED INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI”;

precisato che l’affidamento dei servizi di cui trattasi non rientra nell’obbligo di contribuzione di cui all’art. 1 comma 65 della L. 23 dicembre 2005 n. 266, a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), in quanto, ai sensi della delibera dell’ANAC n. 610 del 19/12/2023, l’intervento è di importo inferiore ad euro 40.000,00 (quarantamila/00);

DETERMINA

- 1 di procedere all’affidamento del servizio tecnico-amministrativo per l’espletamento delle procedure espropriative per l’acquisizione delle aree interessate dai lavori relativamente agli interventi di riorganizzazione dell’intersezione tra la S.P. 81 e le S.C. via Fornase e via Crea in Comune di Spinea, ai sensi del D.P.R. 462 del 22/10/2001” mediante affidamento diretto, all’operatore economico Buson Simone con sede in via Giorgione n° 42 – 35020 Albignasego (PD) p. IVA 00409790284, per un importo di € 11.500,00, oltre IVA al 22% e cassa geometri 5% e € 1.000,00 per le spese vive e documentate, ai sensi dell’art.50, comma 1, let. b) del D.Lgs 36/2023;
- 2 di dare atto che le modalità ed i termini di espletamento del servizio verranno regolamentati con apposita lettera d’ordinazione, ai sensi dell’art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023;

- 3 in virtù dell'art. 52 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, l'Operatore Economico non è stato sorteggiato con modalità predeterminate, circa il controllo sul possesso dei requisiti attestati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- 4 di impegnare Euro 15.731,50 comprensivi dell'IVA al 22% e cassa geometri 5%, nel capitolo di spesa iscritto nel Bilancio 2025-2027 – annualità 2025 al capitolo di spesa n. 110050305209 denominato “SERVIZI DI ASSISTENZA RUP VIABILITA' ED INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI”, a favore dell'operatore economico di cui al punto 1.;
- 5 il pagamento all'operatore economico avverrà entro trenta giorni dal ricevimento della fattura all'Ufficio Protocollo, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231, come modificato dal D.Lgs. 9 novembre 2012 n. 192;
- 6 di autorizzare ai sensi dell'art. 21 e dell'art. 26 del D.Lgs 30 aprile 1992 n. 285 e successive modificazioni "Nuovo codice della strada" l'operatore economico di cui al punto 1) l'esecuzione del servizio in oggetto;
- 7 di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 36/2023, sul sito internet istituzionale dell'Ente.

Per quanto riguarda il rispetto delle norme previste dal P.I.A.O.:

- si dà atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti (rif. Mis. Z02 del P.I.A.O. 2025-2027);
- si dichiara l'assenza di conflitto di interessi e/o incompatibilità allo svolgimento dell'incarico del dirigente firmatario nonché R.U.P. del presente provvedimento arch. Alberta Parolin, (rif. Mis Z10 del P.I.A.O. 2025-2027);
- si dà atto che la responsabilità del procedimento è stata assunta direttamente dal dirigente firmatario arch. Alberta Parolin, giusto decreto del Sindaco metropolitano n. 17 del 26/03/2025 (rif. Mis Z20A del P.I.A.O. 2025-2027).

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.LGS n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
PAROLIN ALBERTA

atto firmato digitalmente